



StarterOne

Sommario

Introduzione.....	3
Guida all'installazione.....	4
Funzionalità supportate Satellite-S e MiniTime-S.....	5
Funzionalità generali.....	5
Funzionalità tecniche.....	5
Guida all'uso di StarterOne.....	6
Panoramica del Software.....	6
Login e Operatori.....	7
Creazione Impianto.....	8
Inserimento dell'Unità di Controllo.....	9
Modifica Unità di Controllo.....	10
Eliminazione Unità di Controllo.....	12
Inserimento Archivi.....	12
Ricerca e Rinumerazione Unità di Controllo.....	17
Aggiornamento Firmware.....	18
Come procedere se... ..	19

Introduzione

StarterOne è il software di Spazio Italia s.r.l. per la gestione della nuova gamma di prodotti basati su tecnologia SPInet. StarterOne permette di programmare Satellite Plus-S e Minitime-S e di monitorare gli eventi dell'impianto realizzato.

StarterOne è compatibile con tutti i sistemi operativi Microsoft attuali (da Windows XP compreso a Windows 8 compreso).

Guida all'installazione

Per installare StarterOne eseguire il file di installazione "autorun.exe" e premere sul tasto "Installa StarterOne" nella schermata principale. La procedura provvederà all'installazione guidata di tutte le componenti necessarie al funzionamento di StarterOne. Procedere con l'installazione guidata di tutte le componenti (se non presenti) e all'installazione del software StarterOne e confermare tutti i passaggi.

L'installazione del software creerà un'icona sul desktop per la rapida esecuzione. Per la corretta esecuzione dell'applicativo è necessario non modificare (eliminare, spostare o rinominare) nessun file e nessuna cartella del software stesso.

StarterOne richiede alcuni componenti software che verranno scaricati in automatico durante l'installazione:

- Microsoft .NET 4.0 (o superiori)
- Microsoft Visual C++ 9 (o superiori)
- SQLite Framework

Per ognuna di questi tre componenti è stato creato un tasto per l'installazione manuale, in caso di problemi durante l'installazione. La figura successiva mostra la schermata dell'installer "autorun.exe".



Nel caso si voglia installare StarterOne in un percorso diverso da quello di default (C:\Spazio Italia srl\StarterOne) assicurarsi di concedere i diritti di scrittura e modifica a tutta la cartella e a tutte le cartelle del software (impostabile cliccando con il tasto destro del mouse -> Proprietà -> Sicurezza).

Nel pacchetto di installazione sono presenti anche i manuali del software e dell'hardware ed i driver per la comunicazione con l'unità centrale. I tasti "Manuali" e "Driver USB" accederanno alle cartelle appropriate.

Funzionalità supportate Satellite-S e MiniTime-S

Funzionalità generali

- Gestione di impianti SPInet basati su protocollo RS232/RS485 (con microcontrollore)
- Statistiche relative all'impianto (statistiche link di comunicazione, stato impianto, stato ingressi, stato uscite)

Funzionalità tecniche

- Gestione potenziale di n° unità di controllo (limitato a 1)
- Gestione della rete SPInet con potenzialità di impianto pari a 8 Lettori SPInet + 8 Espansioni I/O
- Gestione completa delle attivazioni SPInet
- Impostazioni avanzate unità di controllo:
 - Antipassback
 - Conteggio
- Impostazioni avanzate lettore SPInet:
 - Tipologia lettore (MS, Wiegand)
 - Tempi ignoro tessera
 - Controllo LRC
 - Verso normale/reverse
 - Impostazioni dati tessera (formattazione del codice tessera impostabile)
 - Messaggi personalizzati (normale e reverse)
 - Gestione porta (con nuove dinamiche SPInet)
 - Possibilità di personalizzazione nomi dei dispositivi SPInet
- **Gestione gruppi accessi**
- **Gestione delle fasce orarie**
- **Gestione delle festività**
- Gestione delle tessere
 - Autolettura da lettore per rapido inserimento del codice tessera
 - Validità/sospensione a tempo
- Aggiornamento firmware unità centrale
- Aggiornamento firmware dispositivi SPInet (nuovo sistema rapido di aggiornamento)
- Ricerca automatica di unità di controllo e rinumerazione rapida 255
- Log grafico di eventi in storico con possibilità di schedulare salvataggi periodici di eventi
- Sinottici grafici per il rapido feedback di eventi e debug

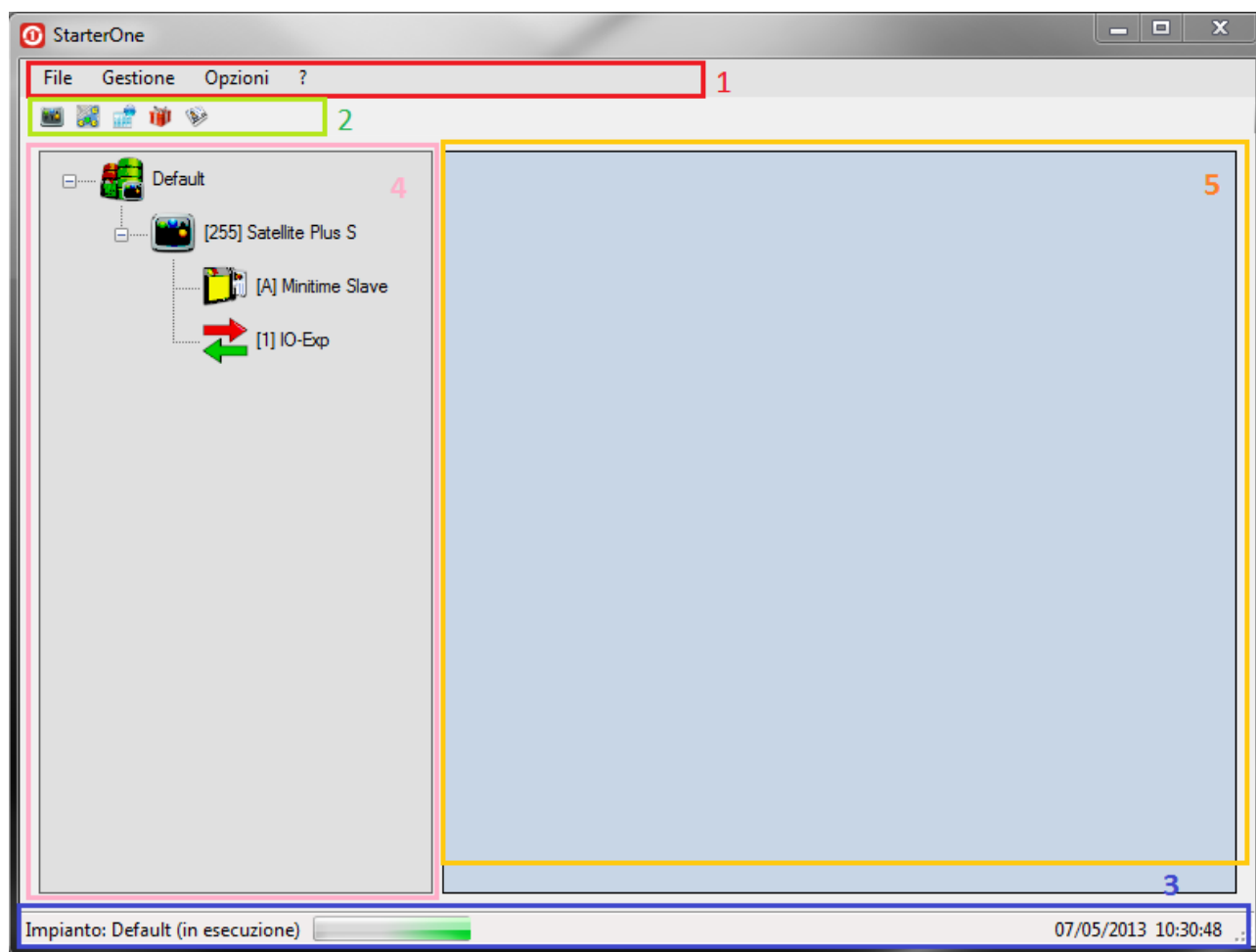
Guida all'uso di StarterOne

StarterOne permette di gestire impianto con una singola unità di controllo. Ogni impianto viene salvato in un file omonimo con estensione .sqlite nella cartella "impianti" del software. L'utente potrà importare un impianto semplicemente copiando un file sqlite generato da StarterOne dentro la cartella impianti. Tutti i file e le cartelle non devono essere modificati manualmente per garantire il corretto funzionamento dell'applicativo.

Panoramica del Software

StarterOne è strutturato in cinque parti fondamentali:

1. Barra dei menu
2. Barra dei tasti
3. Barra di stato
4. L'albero dell'impianto
5. L'area degli eventi



La Barra dei menu include la maggior parte delle funzionalità di StarterOne. La barra dei tasti contiene le funzionalità più frequenti di StarterOne (esse sono incluse anche nella barra dei menu). La barra di stato

mostra alcune informazioni generiche relative al sistema ed all'impianto. L'albero dell'impianto offre un sinottico dell'impianto e permette alcune funzionalità rapide attraverso il **click destro del mouse**. L'area degli eventi mostra tutti gli eventi dell'impianto. Attraverso il click destro del mouse è possibile pulire o esportare gli eventi. Se una riga della tabella dell'area degli eventi è selezionata, l'aggiornamento degli eventi sarà temporaneamente sospeso per permettere la consultazione della lista. Per rimuovere la selezione corrente e permettere l'aggiornamento degli eventi, effettuare doppio-click sull'area degli eventi e premere il tasto "ESC" della tastiera.

Login e Operatori

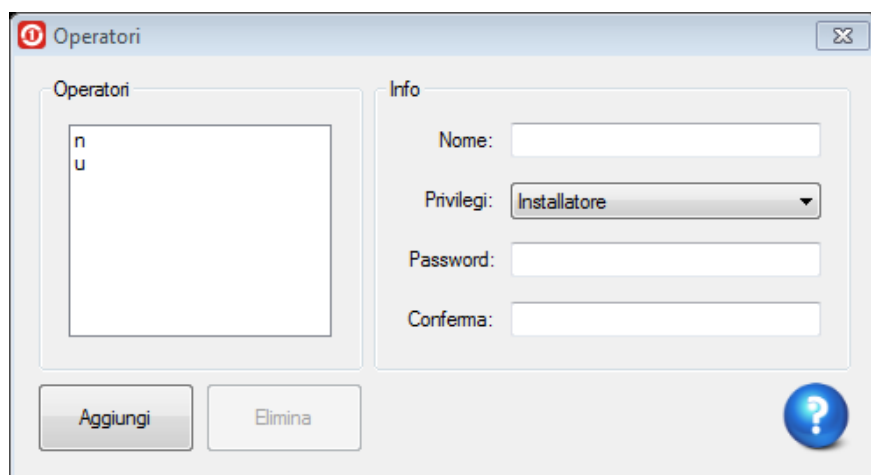
Per poter accedere alle funzionalità di StarterOne è necessario effettuare il Login. Questo impedisce l'accesso alle funzionalità ad estranei. Per effettuare il Login premere su File -> Login (scorciatoia da tastiera CTRL-L). Esistono due profili di utenti nella configurazione di Default (digitare nome operatore e password senza virgolette):

- Installatore: possiede tutti i diritti di modifica dell'impianto.
 - Nome Operatore: "n"
 - Password: "c"
- Utente: è abilitato solamente ad una parte delle operazioni.
 - Nome Operatore: "u"
 - Password: "u"

Nel caso vengano erroneamente perse le credenziali di entrambi gli operatori e non sia più consentito l'accesso contattare l'assistenza. Tutte le funzionalità illustrate in seguito sono accessibili solamente a Login effettuato.

La gestione degli operatori può essere effettuata nella finestra "Operatori" nel menù "File" -> "Operatori". Qui sarà possibile eliminare o inserire nuovi operatori. Soltanto un operatore che possiede i diritti di "Installatore" può accedere alla gestione degli operatori.

Un operatore è caratterizzato da un nome, una password e un livello di privilegi. Nome e password serviranno per il Login. Il livello di privilegi determinerà che tipo di operazioni tale operatore sarà autorizzato ad effettuare.



Creazione Impianto

La finestra di gestione degli impianti è la finestra "Seleziona Impianto" ed è disponibile nel menu "File" -> "Impianto". Da qui sarà possibile creare, modificare ed eliminare un impianto. L'intera gestione qui riportata si svolge nella finestra "Seleziona Impianto".

Per creare un impianto selezionare il menu "File" -> "Impianto", selezionare la prima voce nella casella Impianto [Inserisci un nuovo impianto], impostare il nome dell'impianto ed impostare i parametri di comunicazione (Com, Baudrate e Ritardo), cliccare su "Aggiungi". L'impianto ora è stato aggiunto. Per iniziare l'analisi dell'impianto appena inserito selezionare l'impianto e premere il Tasto "Seleziona".

StarterOne include un impianto di Default contenente un'unità di controllo con numero 255 (impostazione di fabbrica). Se l'impianto di Default non comunica controllare la "Com" e "Baudrate" nella finestra "Selezione Impianto".

È possibile impostare l'avvio automatico dell'ultimo impianto selezionato per motivi di comodità. Tale funzionalità è possibile attraverso il menu "Opzioni" -> "Avvia Ultimo Impianto". All'avvio successivo StarterOne ricorderà l'ultimo impianto aperto e inizierà in automatico l'analisi dell'impianto impostato.

Seleziona Impianto

Impianto: Default

Informazioni Impianto

Nome: Default

Connessione

RS232/485/USB Com: COM1

Baudrate: 57600

Ritardo: 2

Elimina Modifica Seleziona

Inserimento dell'Unità di Controllo

Per inserire un'unità di controllo esistono diverse possibilità:

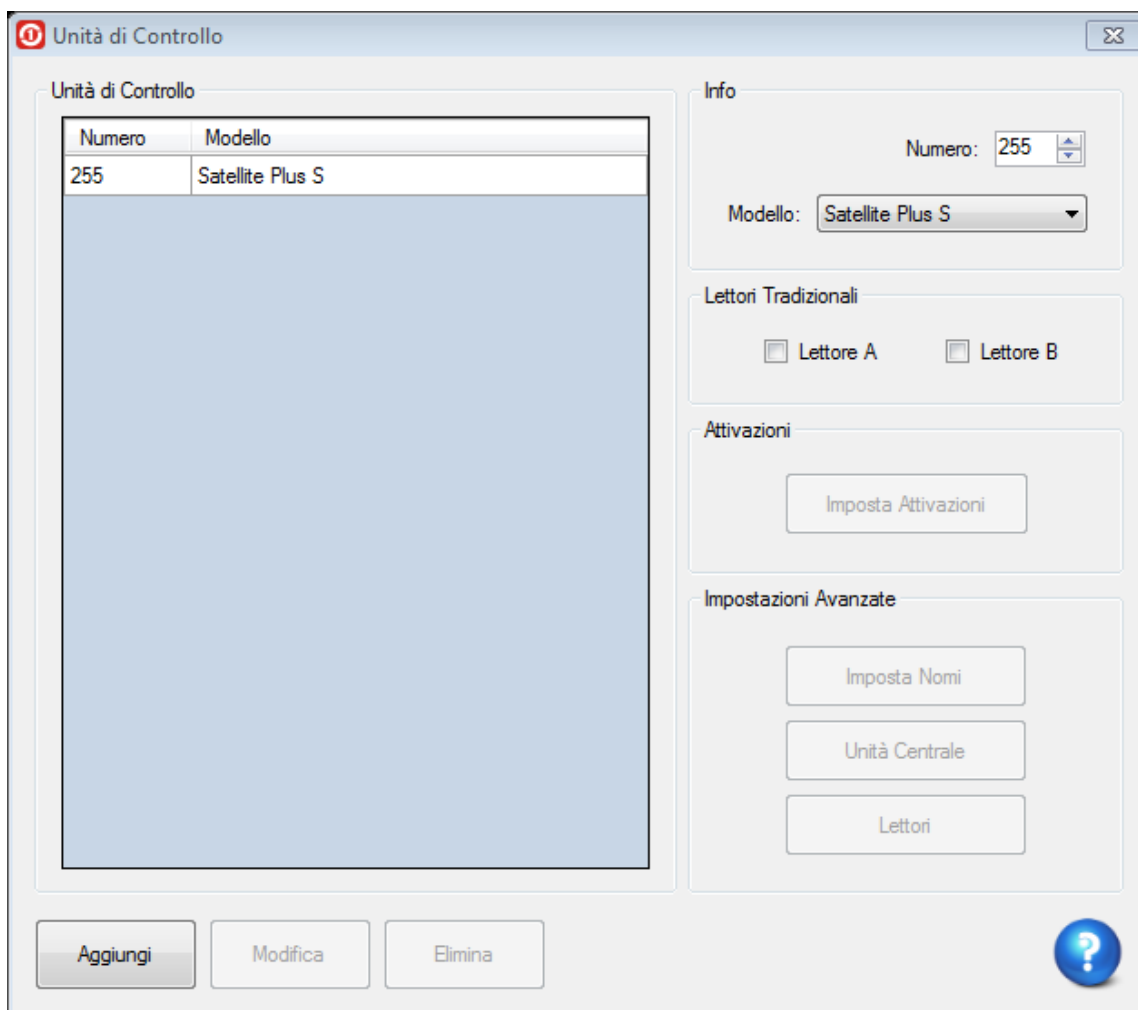
Dalla barra dei menu "Gestione" -> "Inserisci Unità di Controllo" sarà possibile aprire la finestra di gestione delle unità di controllo. Da qui sarà possibile inserire, modificare o eliminare una o più unità di controllo. Premere su "Aggiungi" per aggiungere un'unità di controllo.

Dalla barra dei tasti premere il tasto "Unità di Controllo".

Dall'albero dell'impianto fare click-destro sul nodo radice (il più alto tra tutti) dell'impianto. Selezionare dal menù "Inserisci unità di controllo".

Tutte le possibilità appena illustrate porteranno all'apertura della finestra di inserimento dell'unità di controllo. Qui sarà possibile impostare i parametri dell'unità (numero unità, attivazioni, impostazioni avanzate).

Il campo "Numero" rappresenta il numero (o indirizzo Spacenet) dell'unità di controllo. Il valore di fabbrica del campo "Numero" è 255. Il campo "Modello" rappresenta il tipo di unità di controllo che si vuole inserire.



L'immagine in figura mostra una schermata della finestra di inserimento/modifica di un'unità di controllo. Le impostazioni relative ad un'unità di controllo si possono raggruppare in tre categorie: impostazioni avanzate, attivazioni e retrocompatibilità con i lettori tradizionali.

Una volta impostati i valori desiderati premere su "Aggiungi" per inserire l'unità di controllo nell'impianto.

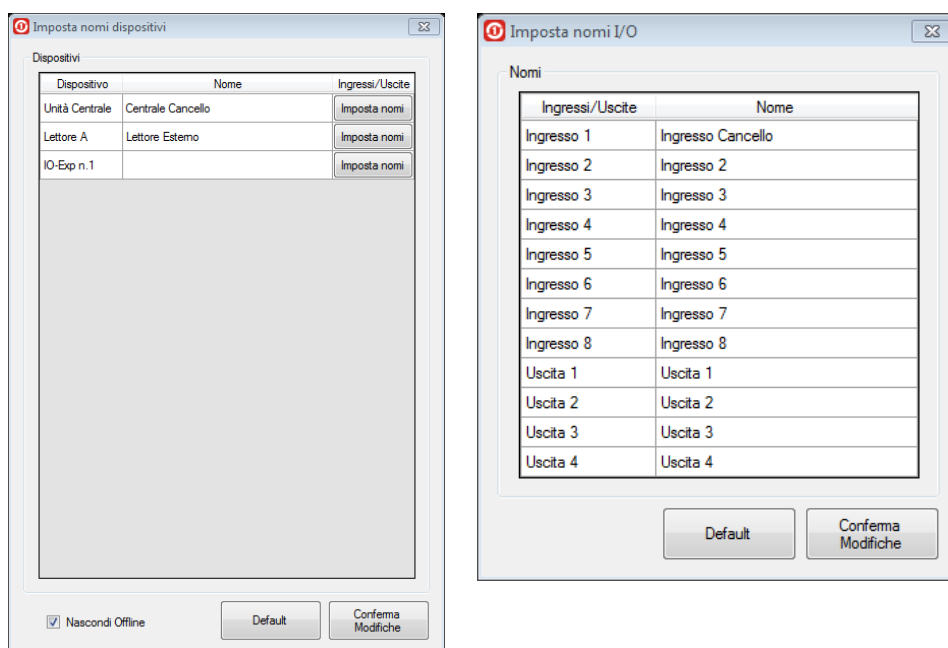
Modifica Unità di Controllo

Per modificare le impostazioni di un'unità di controllo esistente, per impostare le attivazioni e tutte le configurazioni avanzate selezionare un'unità di controllo dalla tabella "Unità di Controllo" in alto a sinistra e premere il pulsante relativo alle configurazioni che si vogliono modificare ("Impostazioni Avanzate" di "Lettori" o "Unità Centrale", "Attivazioni" e "Nomi personalizzabili").

Impostazioni Avanzate

Il gruppo "Impostazioni Avanzate" comprende tre sezioni:

- "Imposta Nomi": permette di impostare dei nomi a piacere relativi all'unità di controllo, a tutti i dispositivi SPInet e a tutti gli ingressi e le uscite di tutti i dispositivi (sia unità di controllo stessa che dispositivi SPInet). Questa funzionalità può aiutare ad organizzare l'impianto e facilitare il riconoscimento degli eventi nella lista degli eventi della finestra principale.



- "Unità Centrale": permette di accedere alle impostazioni avanzate dell'unità centrale (master).
- "Lettori": permette di accedere alle impostazioni avanzate dei lettori SPInet.

Attivazioni

Il gruppo "Attivazioni" permette di impostare le attivazioni legate agli eventi dell'impianto (tessera valida, tessera non valida, allarme ingresso, effrazione [etc...]). Le attivazioni sono il nucleo più importante di un impianto di controllo accessi. Con i nuovi prodotti SPInet è possibile creare impianti che premettono massime flessibilità dal punto di vista della programmazione delle attivazioni. Con SPInet è possibile attivare un'uscita su un lettore (ad esempio il lettore C) partendo da un evento generato da un altro lettore presente nella rete SPInet (ad esempio H).

La figura successiva mostra un esempio di attivazione per facilitare l'impostazione dello schema.

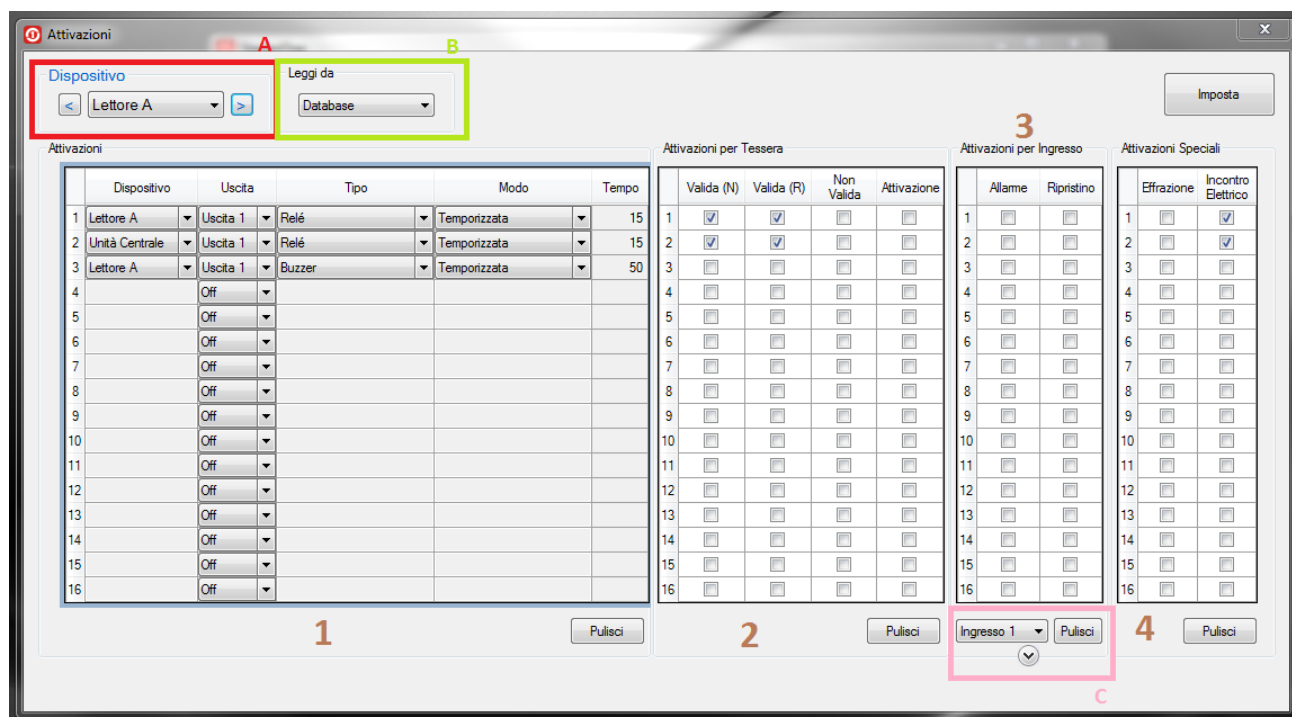
La finestra delle attivazioni è composta da diverse parti (contrassegnate nell'immagine da lettere e numeri):

- A) "Dispositivo": dispositivo che scatena l'evento che genererà l'attivazione
- B) "Leggi da": selezione della sorgente delle attivazioni mostrate. Nella figura ad esempio la sorgente è "Database" che significa che le attivazioni mostrate provengono dall'archivio locale (sul pc).
- C) Selezione ingresso per attivazioni per ingresso e impostazioni avanzate, (ritardo impegno, ritardo disimpegno, logica ingresso e comunicazioni eventi per ingresso).
- 1) Gruppo "Attivazioni": contiene le 16 attivazioni (una per riga della tabella) che potranno essere programmate per un determinato evento.
- 2,3,4) Gruppi per i tipi di evento a cui associare le attivazioni del gruppo "Attivazioni".

Per capire meglio la logica delle attivazioni si prenda in considerazione l'attivazione 1 (riga 1) della tabella del gruppo "Attivazioni" (1 in figura). Questa attivazione attiverà il relè 1 per 15 decimi di secondo sul lettore A per ognuno degli eventi di seguito:

- Tessera valida normale sul lettore A
- Tessera valida reverse sul lettore A
- Per incontro elettrico sul lettore A

Come si può notare il "Dispositivo" (riquadro A rosso in alto a sinistra) rappresenta quale unità scatena l'evento (Dove si verifica l'evento?).



La sorgente di lettura dei dati (riquadro B verde nella figura sopra) indica da dove sono state lette le configurazioni che sono mostrate nelle tabelle.

Esistono tre scelte di origine dei dati:

- Database: le configurazioni sono lette dal pc locale.
- Dispositivo: le configurazioni sono lette dal dispositivo collegato. Questa opzione sarà abilitata solo in caso di modifica del dispositivo e solo in caso di impianto collegato e rispondente.
- Default: le configurazioni sono reimpostate ai valori di default.

Una volta selezionata la sorgente desiderata è possibile modificare le configurazioni. Per confermare il salvataggio premere su "Imposta" in alto a destra.

Eliminazione Unità di Controllo

Per eliminare un'unità di controllo esistono diverse possibilità:

1. Dalla barra dei menu "Gestione" -> "Inserisci Unità di Controllo" sarà possibile aprire la finestra di gestione delle unità di controllo. Da qui sarà possibile inserire, modificare o eliminare una o più unità di controllo. Selezionare l'unità che si desidera eliminare dalla tabella delle unità di controllo e premere su "Elimina" in basso a sinistra.
2. Dall'albero dell'impianto fare click-destro sul nodo dell'unità di controllo che si desidera eliminare e selezionare "Elimina" dal menù.

Al termine dell'eliminazione l'impianto verrà riavviato automaticamente con le modifiche appena apportate.

Inserimento Archivi

Gli archivi dell'impianto comprendono:

- Tessere
- Fasce Orarie
- Festività
- Gruppi Accessi

Ogni tipo di archivio può essere modificato attraverso la propria finestra nel menù "Gestione" della barra dei menù. Ogni finestra degli archivi è accessibile anche dalla barra dei tasti. Ad ogni modifica dell'archivio verrà richiesto se scaricare i nuovi archivi nell'impianto.

Tessere

L'archivio Tessere è accessibile attraverso la finestra "Gestione" -> "Tessere".

Per un rapido inserimento delle tessere è possibile utilizzare la modalità "Autolettura". Per la modalità "Autolettura" premere il tasto verde in parte al campo "Seq1" nella finestra "Archivio Tessere". Si aprirà una nuova finestra per la gestione dell'autolettura.

È possibile sfruttare due modalità di autolettura: l'autolettura singola, che permette di leggere il codice tessera di una singola tessera e di inserire tale codice nel campo "Seq1" della finestra "Archivio Tessere" e la sequenza di autolettura che permette di inserire direttamente nell'archivio una sequenza di tessere con numero progressivo.

I parametri da configurare sono l'unità centrale e il lettore sul quale effettuare l'autolettura e i numeri di inizio e fine della sequenza (solo per la modalità di sequenza).

Durante l'autolettura verrà visualizzato sul lettore scelto un messaggio contenente le informazioni dell'autolettura per facilitare l'utilizzo.

La figura successiva mostra una schermata della finestra di gestione dell'archivio tessere.

Per utilizzare la funzionalità di autolettura premere sul tasto verde in parte al campo "Seq1" (a sinistra dell'icona della tessera in alto a destra).

Numero	Nominativo
1	Paolo Rossi
2	Marco Verdi

Info

Tessera Abilitata Numero:

Nome:

Seq1:

Gruppi Accessi Avanzate Validità

Seleziona	Id	Nome
<input type="checkbox"/>	0	Default
<input type="checkbox"/>	1	Gruppo Mattina
<input checked="" type="checkbox"/>	2	Gruppo Pomeriggio

Aggiungi Modifica Elimina

Le impostazioni per ogni tessera sono raggruppate per categoria (una scheda per categoria):

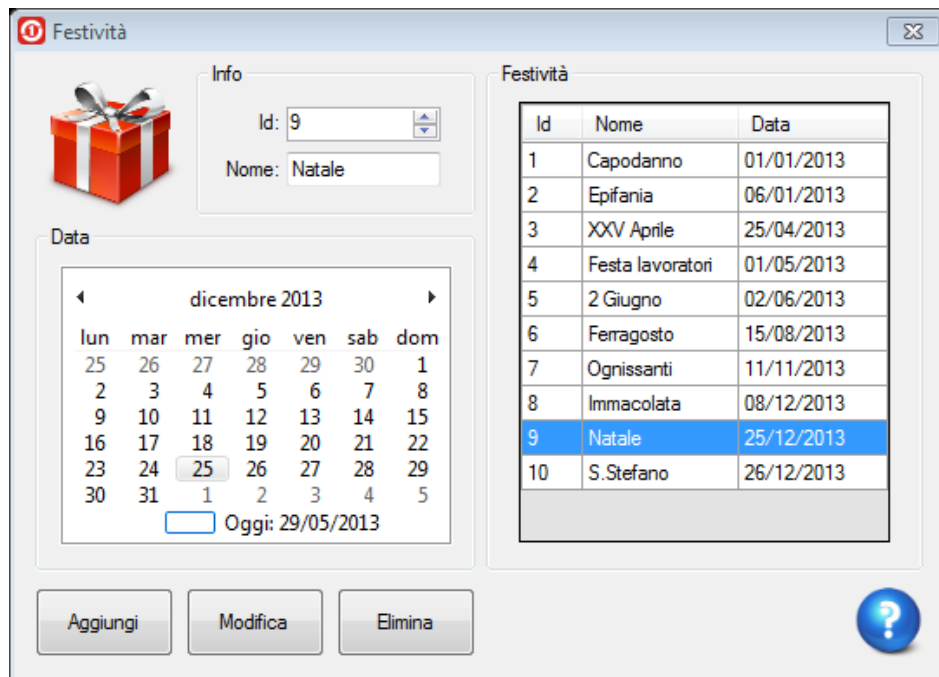
- Gruppi Accessi: selezionare il gruppo accessi a cui associare la tessera. Una volta associato un gruppo accessi, la tessera potrà passare in base alle regole impostate nel gruppo accessi selezionato (vedere gruppi accessi).
- Avanzate: impostazioni avanzate della tessera (conteggio, antipassback).
- Validità: impostazioni di validità e/o sospensione della tessera.

I tre tasti in basso a sinistra ("Aggiungi", "Modifica", "Elimina") permettono di inserire, modificare o eliminare una o più tessere. Per modificare un elemento è necessario prima selezionarlo dalla tabella "Tessere".

Il numero delle tessere in archivio è riportato a fianco del titolo "Tessere" della tabella "Tessere" in alto a sinistra. Nel caso mostrato sopra sono presenti due tessere (titolo è "Tessere (2)").

Festività

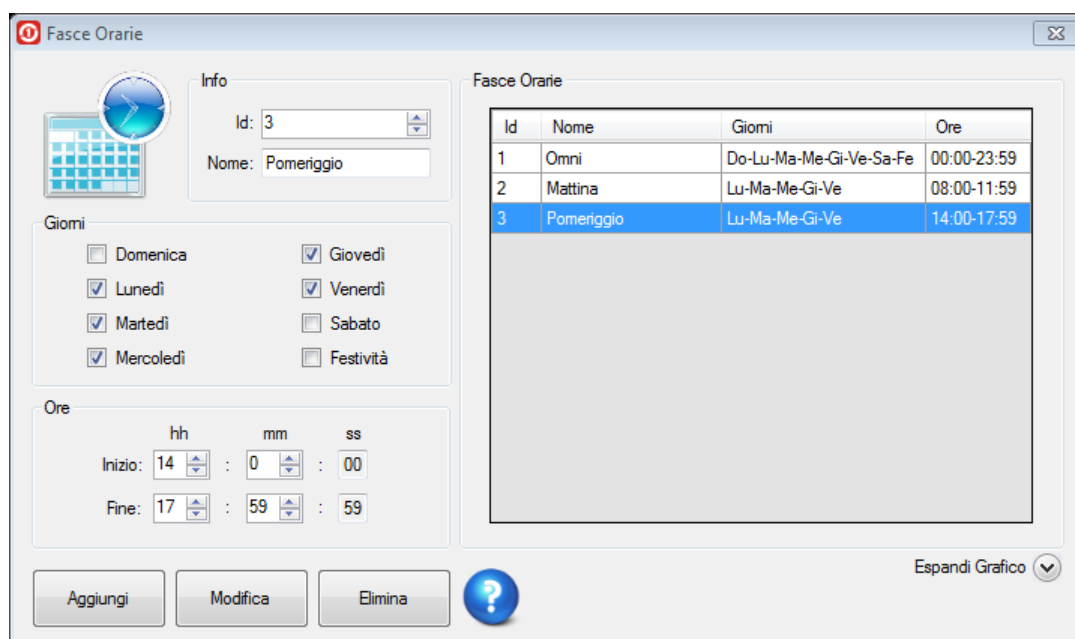
L'archivio festività è accessibile attraverso la finestra "Gestione" -> "Festività" o dal tasto "Festività" nella barra dei tasti.



Fasce Orarie

L'archivio delle fasce orarie è accessibile attraverso la finestra "Gestione" -> "Fasce Orarie" o dal tasto "Festività" nella barra dei tasti.

Per poter visualizzare graficamente la fascia oraria in modifica è presente un grafico che permette di enfatizzare la copertura della settimana di tale fascia oraria. Il grafico è espandibile attraverso l'apposito tasto "Espandi Grafico".



Gruppi Accessi

L'archivio dei gruppi accessi è accessibile attraverso la finestra "Gestione" -> "Gruppi Accessi" o dal tasto "Gruppi Accessi" nella barra dei tasti.

I Gruppi Accessi permettono pianificazioni di accessi avanzate. Essi permettono di includere o escludere uno o più lettori e di restringere il tempo di accesso di alcune tessere dell'impianto.

I Gruppi Accessi sono legati alle Fasce Orarie e alle tessere. Ogni gruppo accessi può comprendere una o più fasce orarie ed ogni tessera può essere associata ad un gruppo accessi.

Entrando nella finestra dei Gruppi Accessi è possibile inserire ed impostare il gruppo accessi desiderato. Nella tabella "Unità di Controllo" sono presenti tutti i lettori di tutte le unità di controllo presenti nell'impianto. È possibile attraverso la selezione della prima colonna "Abilita" abilitare una determinata unità di controllo per il gruppo accessi in oggetto.

Per ogni lettore di ogni unità abilitata sarà possibile impostare la modalità di accesso cliccando con il mouse sulla cella dell'unità di controllo da modificare.

Esse sono tre:

1. Permanentemente abilitato



2. Soggetto a fasce orarie



3. Permanentemente disabilitato



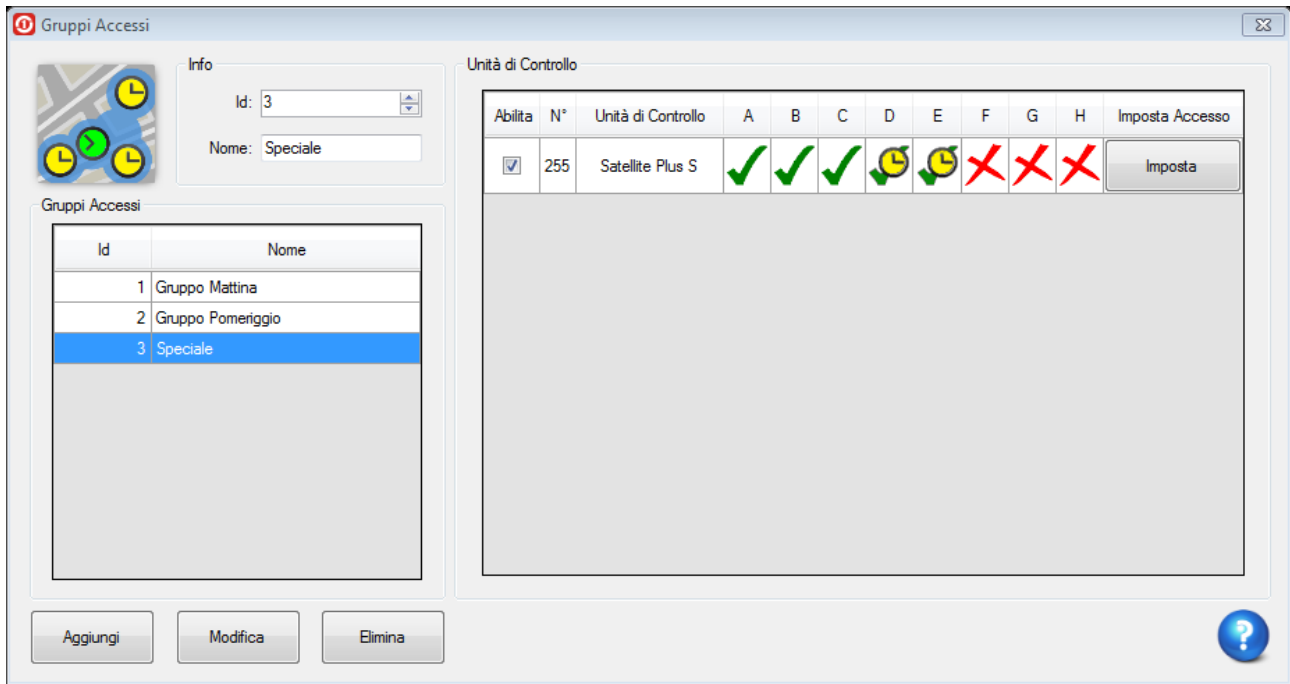
Nel primo caso ogni tessera associata a quel gruppo accessi avrà l'abilitazione a passare sempre su tutti i lettori permanentemente abilitati. Nel secondo caso ogni tessera associata a tale gruppo accessi potrà passare su ogni lettore soggetto a fasce orarie solamente in accordo con le fasce orarie impostate. Nel terzo caso ogni tessera associata a tale gruppo accessi non potrà mai passare su ogni lettore permanentemente disabilitato.

La figura successiva mostra un piccolo esempio di Gruppo Accessi.

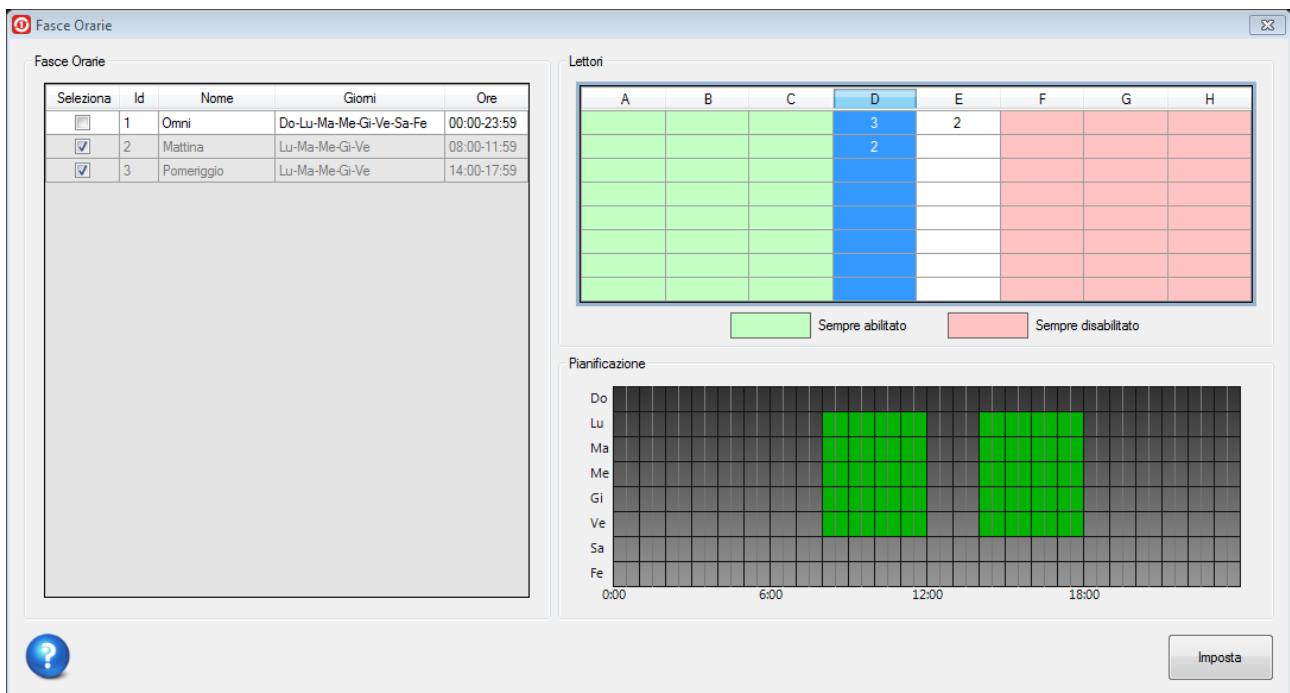
La figura mostra che il gruppo accessi da impostare permetterà l'accesso a tutte le tessere sui lettori A, B e C dell'unità di controllo 255, non permetterà l'accesso a tutte le tessere associate sui lettori F, G, H e permetterà l'accesso solo in determinate fasce orarie sul lettore D ed E (icona con orologio giallo).

Le fasce orarie sono impostabili premendo il tasto "Imposta" nella tabella delle unità di controllo.

Se un'unità di controllo non è abilitata tutte le tessere associate a quel gruppo accessi non potranno passare per tutti i lettori di quella unità di controllo.



Per impostare le fasce orarie per il gruppo accessi selezionato premere su "Imposta" sulla riga relativa all'unità di controllo che si vuole modificare. Premendo "Imposta" sarà possibile accedere alla finestra "Fasce Orarie" del gruppo accessi selezionato (finestra mostrata nell'immagine di seguito).



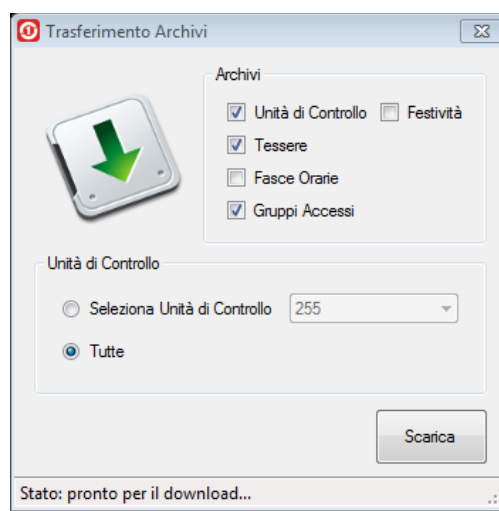
Per inserire una o più fasce orarie selezionare il lettore a cui si vogliono aggiungere le fasce orarie cliccando con il mouse sulla lettera della colonna del lettore desiderato nella tabella "Lettori" in alto a destra. Selezionata la colonna si colorerà di blu. Successivamente selezionare le fasce orarie che si vogliono inserire dalla tabella "Fasce Orarie" in alto a sinistra (click sulla casella "selezione" della fascia

oraria desiderata). Il grafico in basso a destra si aggiornerà per mostrare un sinottico di copertura della settimana relativo al gruppo di fasce orarie selezionate.

Una volta inserite le fasce orarie desiderate premere il tasto "Imposta" in basso a destra. Per confermare definitivamente premere su "Aggiungi" o "Modifica" nella finestra dei "Gruppi Accessi".

Scarico Archivi

Per scaricare gli archivi inseriti (attivazioni, configurazioni unità di controllo, configurazioni lettori, tessere, festività, fasce orarie, gruppi accessi) è necessario selezionare il menù "Gestione" -> "Scarico Archivi". Da qui sarà possibile selezionare gli archivi da scaricare al master. Una volta selezionati gli archivi da scaricare premere il tasto "Scarica". Per selezionare o deselegionare tutte le caselle in un click solo premere con il mouse sull'immagine in alto a sinistra (immagine con la freccia verde).



Ricerca e Rinumerazione Unità di Controllo

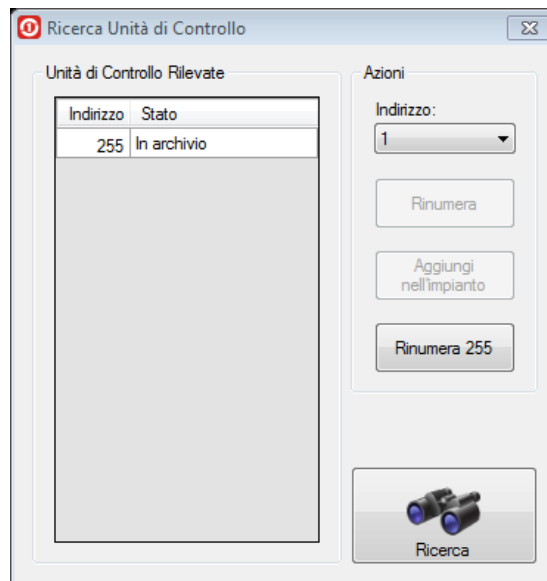
StarterOne permette di rilevare tutte le unità di controllo fisicamente collegate alla rete Spacenet. Per effettuare la ricerca delle unità di controllo presenti nell'impianto accedere all'apposita finestra dalla barra dei menù "Gestione" -> "Ricerca Unità di Controllo". Qui sarà possibile effettuare la ricerca di tutte le unità di controllo presenti in rete Spacenet.

Una volta selezionata una unità di controllo rilevata sarà possibile rinumerarla con l'indirizzo scelto nell'apposito menù "Indirizzo" e premendo il tasto "Rinumerà". È possibile anche rinumerare rapidamente l'unità di controllo 255 (numero di fabbrica) premendo il tasto "Rinumerà 255" anche senza effettuare la ricerca delle unità di controllo. La procedura di ricerca può durare qualche secondo.

Le operazioni che si possono effettuare da questa maschera sono due:

1. Rinumerazione di un'unità di controllo selezionata nella tabella delle unità rilevate.
Passi: selezionare l'unità dalla lista, selezionare l'indirizzo dal menù "Indirizzo" e premere "Rinumerà". A questo punto verrà rilanciata la procedura di ricerca per confermare l'effettivo cambio di indirizzo dell'unità selezionata.
2. Rinumerazione dell'unità 255 (o rinumerazione rapida). Rinumerà l'unità 255 se presente nell'impianto (255 è l'indirizzo di fabbrica dei dispositivi).

Passi: selezionare l'indirizzo dal menù "Indirizzo" e premere "Rinumera 255". A questo punto verrà rilanciata la procedura di ricerca per confermare l'effettivo cambio di indirizzo dell'unità.

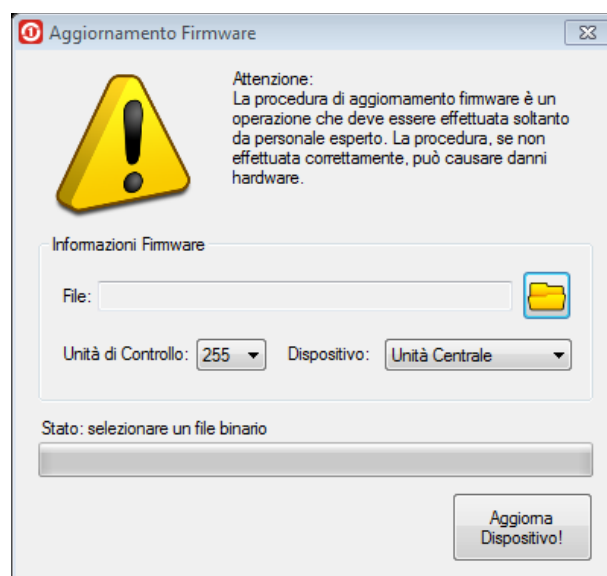


Aggiornamento Firmware

La procedura di aggiornamento del firmware di qualsiasi dispositivo è una procedura che deve essere svolta da personale qualificato per evitare danni permanenti all'hardware.

Per accedere all'aggiornamento firmware premere sul menù "Gestione" -> "Aggiornamento Firmware" nella barra dei menù. Selezionare il numero dell'unità di controllo da aggiornare e la periferica da aggiornare (unità di controllo o periferica SPI-net). Selezionare il file binario rilasciato da Spazio Italia s.r.l. e premere su "Aggiorna Dispositivo".

La procedura di aggiornamento firmware interromperà il normale funzionamento dell'impianto per qualche minuto.



Come procedere se...

1. Utilizzando l'impianto di default l'unità di controllo non risponde.

Controllare l'alimentazione dell'unità di controllo.

Controllare che il numero dell'unità di controllo sia uguale al numero dell'unità di controllo impostata in StarterOne.

Controllare i parametri di comunicazione nella barra dei menù in "File" -> "Impianto". Controllare il valore della porta seriale Com e il valore del Baudrate (velocità di comunicazione). Per verificare tali valori sull'unità di controllo seguire il manuale hardware.

Se i valori sono corretti fare click-destro sull'albero dell'impianto sul nodo principale dell'impianto (il primo in alto) e selezionare "Forza Adeguamento".

Verificare il cablaggio.